Istituto Comprensivo Statale
"Japigia II – Torre a Mare" - Bari -

DISTRETTO SCOLASTICO N.11
Via Attilio Corrubia n.1 - 70126 Bari - Tel. 080/554.39.56-080/554.93.38
Codice Tesoro U.S. 631 – Matricola Inps 0917498136 - Codice Univoco Istituzionale UFY1T1
Indirizzo e-mail PEO: baic88600g@istruzione.it - PEC: baic88600g@pec.istruzione.it
Codice fiscale 93437890721 - Codice Mecc. BAIC88600G – Codice IPA icsji_07 – Codice Interbancario B60MF

http://WWW.JAPIGIAII-TORREAMARE.EDU.IT



Regolamento di istituto

ALLEGATO D: **REGOLAMENTO uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione**

Allegato D

REGOLAMENTO

uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Il presente regolamento fissa i criteri per l'effettuazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e costituiscono un **valido strumento nell'azione didattico-educativa.**

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.
Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.
Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.
Integra quanto già previsto dal regolamento di istituto.

Art. 1 Tipologie di attività

Si intendono per:
1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. **VISITE GUIDATE**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art. 2
Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

§ Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
§ Educare alla convivenza civile;
§ Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
§ Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
§ Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale.

Art. 3 Proponenti e iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.
Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico e presentati su apposito modulo in cui vanno indicati: i docenti accompagnatori e i docenti di riserva, la classe interessata, numero alunni e numero pullman occorrenti, il periodo di svolgimento, la meta e la motivazione didattica, eventuali genitori accompagnatori nei limiti stabiliti dal regolamento di istituto.

Art.4
Destinatari

Destinatari sono gli alunni.
La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e comunque, non inferiore ai 2/3 perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali si dovrà valutare attentamente che le proposte non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del trasporto è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.
Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.
Essendo gli alunni minorenni, **è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto** di chi esercita la potestà familiare.
Gli alunni che non partecipano al viaggio/visita non sono esonerati dalla frequenza.
Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari. I genitori degli alunni che esprimono il proprio consenso alla partecipazione al viaggio di istruzione saranno strettamente vincolati al pagamento delle quote richieste ed impegnate anche nel caso in cui fossero successivamente impossibilitati a prenderne parte. In caso di pagamento delle quote richieste dalla istituzione scolastica, il versamento dei relativi importi dovrà essere effettuato tramite PagoPa.
I genitori degli alunni partecipanti al viaggio di istruzione saranno direttamente responsabili di eventuali danni arrecati dai propri figli durante le visite. Nel caso gli alunni si rendessero protagonisti di comportamenti fortemente scorretti e non in linea con i principi di rispetto e convivenza civile, i genitori saranno prontamente informati dell'accaduto ed invitati a prelevare in loco i propri figli. Di seguito saranno adottati severi provvedimenti disciplinari nei loro confronti.

Art. 5
Durata e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

§ **Le Sezioni della Scuola dell'Infanzia e le Classi della Scuola Primaria** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e in orario extrascolastico della durata di un giorno anche

in territorio extra-comunale.

§ **Le Classi della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado** potranno effettuare un viaggio di istruzione di 2 o più giorni.

Art. 6 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta prioritariamente dal docente di classe/sezione.
Si prevede per ogni classe/sezione 1 docente ogni 15 alunni, dal 16° alunno si prevede il secondo docente, dal 31° alunno si prevede il terzo docente accompagnatore.
Il docente che rende la disponibilità ad essere accompagnatore nel modulo di presentazione dell'iniziativa non può più ritirarla.
Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva che dovrà essere previsto obbligatoriamente nell'organizzazione di un viaggio/uscita/visita.
L'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
Si prevede la presenza di un docente di sostegno accompagnatore per ogni singolo alunno con disabilità (rif. Lgs 104) ed eventuale ulteriore accompagnatore (educatore assistente educativo/genitore).

Art. 7 Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da **responsabile del viaggio** (in linea di massima delegato componente dello Staff DS).
Questi garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità. Consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta si renda opportuno o necessario.

Art. 8
Compiti della docente referente

Il docente **referente** raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe, di Interclasse ed Intersezione, elabora **il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione** da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti prima di essere inserito nel PTOF.
Fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare; si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.; raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni; si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio; riceve in consegna i documenti relativi all'uscita; provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti (lamentele, disagi, apprezzamenti, ecc.).
Entro la fine del mese di novembre il Dirigente Scolastico verifica la fattibilità del piano, che sarà successivamente deliberato dal Consiglio di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Serenella Teresa VARRESE
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993